

# Portogruaro

## PRAMAGGIORE

**Lega, parla il segretario: «Ovan è dei nostri»**

PRAMAGGIORE - Querelle Ovan-Stellin, interviene la segreteria provinciale della Lega Nord. «Gli eletti della Lega Nord al consiglio di Pramaggiore sono due - scrive il segretario Luca Tollon - Marco Ovan con 82 preferenze e Alessia Stellin con 66. Alessia Stellin è stata indicata come assessore da tutto il partito anche perchè la normativa prevede l'inserimento in giunta di figure femminili. Ovan nel suo intervento in assemblea, ha fatto capire a tutti che la Lega a Pramaggiore è ritornata in consiglio e non farà sconti sui nostri temi forti: il referendum sull'autonomia del Veneto e l'immigrazione clandestina».

«Ritengo necessario - aveva detto Ovan in aula - dichiarare la mia appartenenza alla Lega Nord, partito che intendo rappresentare visti i buoni rapporti politici che mi legano a Luca Tollon, al vicegovernatore della Regione Veneto, Gianluca Forcolin, e a Leandro Schileo, leghista storico di Pramaggiore, già assessore, che mi ha supportato in queste elezioni, in cui sono risultato il leghista più votato. Sono stato molto dispiaciuto del fatto che il segretario di sezione Zaramella non abbia voluto candidarmi nei quattro posti "riservati" alla Lega in giunta, probabilmente per questione di antipatia nei miei confronti. Come consigliere della Lega chiedo subito al sindaco e a tutta la maggioranza di sostenere il referendum sull'autonomia del Veneto promosso dal governatore Luca Zaia». (M.Mar.)



## SAN MICHELE

**Zuffa al bar con pugni, calci e denti rotti  
43enne condannato a quattro anni**

SAN MICHELE - Uno contro tutti in un bar di San Michele al Tagliamento. Era la notte tra il 16 e 17 settembre dello scorso anno. Roberto Fontanello, 43 anni, di San Michele, si rivolse a un giovane avventore dicendogli: «Sei un bugiardo, hai messo in giro voci non vere su di me». Quello si alzò e si scatenò la zuffa che coinvolse anche familiari del ragazzo. Tra questi il padre, a cui Fontanello con un calcio staccò tre denti. Ieri, a Pordendone, il 43enne - che da ottobre si trova ai domiciliari - è stato condannato a 4 anni di reclusione per lesioni e minacce. Alla parte civile, sono stati riconosciuti 31.169 euro per danni non patrimoniali, 7.492 per

quelli patrimoniali e 3.870 per le spese di lite (erano stati chiesti 41mila euro con una provvisoria di diecimila per le spese dentistiche). Il pm aveva chiesto due anni e mezzo facendo leva sulla condotta violenta e sui precedenti dell'imputato. Per la difesa si è trattato di una vicenda ingigantita; una lite in cui Fontanello si trovò attaccato dalla controparte e si dovette difendere: «Ha reagito soltanto perchè nel 2013, in un bar, fu aggredito da un macedone: ha 380 punti in faccia». Ma la tesi della legittima difesa con eccesso colposo invocata dal difensore non è stata accolta.

© riproduzione riservata

**PORTOGRUARO** Tecnico della Protezione civile nazionale conferma l'urgenza di intervenire

# Nuova perizia sul campanile

*La giunta ha incaricato uno specialista di verificare tutti i passi legali compiuti*

Teresa Infanti

PORTOGRUARO

Anche un avvocato per seguire la vicenda del campanile pendente. La giunta di Portogruaro ha dato un incarico allo studio dell'avvocato Bruno Barel di San Vendemiano (Tv) per avere una consulenza specialistica sulla complessa vicenda della torre campanaria "che possa adeguatamente supportare l'ente - si legge nel provvedimento - nella salvaguardia della propria posizione giuridica" ed eventualmente indicare quali iniziative siano utili e dovute per la sicurezza dell'immobile e quindi per tutelare la pubblica incolumità. Lo studio è lo stesso che ha curato per conto del Comune il ricorso sull'apertura al traffico delle torri di San Giovanni e

San Gottardo e quello sul paracarro di via Camucina.

«Non si tratta di un parere sul titolo di proprietà - precisa il sindaco Senatore - dagli atti in nostro possesso siamo infatti sicuri che il bene sia della Parrocchia di Sant'Andrea. L'incarico riguarda invece l'iter che come amministrazione abbiamo intrapreso sulla questione. Vogliamo capire se per tutelare la sicurezza dei cittadini servano ulteriori monitoraggi, se sia necessario siglare ulteriori accordi e quale sia la strada percorribile nel caso ci fosse la necessità di un intervento urgentissimo sul campanile da parte del Comune, intervento che, ad esempio, comporterebbe lo sfornamento del Patto di stabilità».

Nei giorni scorsi, intanto, un dirigen-

te della Protezione Civile nazionale ha svolto un sopralluogo alla torre del Duomo ed ha incontrato i tecnici che hanno redatto il progetto di messa in sicurezza e di consolidamento statico delle fondazioni. «All'incontro - indica ancora il sindaco - è stata ribadita la necessità di questi interventi ma, vista la limitata velocità di incremento del fuori piombo (dell'ordine dei 2 millimetri all'anno, ndr.), è stato confermato che non esistono le condizioni per la loro realizzazione con somma urgenza». «Abbiamo intrapreso un dialogo con il Dipartimento della Protezione civile - conclude la Senatore - soprattutto per capire se per questo progetto ci sono dei fondi disponibili anche nel programma europeo di Protezione civile».

© riproduzione riservata

**CAORLE** Residenti e commercianti furiosi: «L'azienda ripristini la linea altrimenti chiederemo i danni»

# Ottava Presa e Marango senza telefono da una settimana

Riccardo Coppo

CAORLE

Odissea senza fine per i residenti e gli esercenti di Ottava Presa e Marango di Caorle. Da ormai una settimana, una buona parte delle utenze telefoniche delle due frazioni non risultano più funzionanti, con grave disagio per gli abitanti e con grave danno per le imprese e le attività commerciali. Oltre a non funzionare il telefono, risulta anche impossibile utilizzare il fax o i pos per acquisti e incassi attraverso carte bancomat.

A subire il (notevole) disagio sono tutte le vecchie utenze telefoniche di Ottava Presa, quelle con la numerazione che comincia per 88, con particolari problemi lungo la provinciale San Stino - Caorle (via Cadore) e

lungo via Olmo. Evidentemente deve esserci stato un guasto alla linea analogica che i tecnici di Tim non sono però ancora riusciti a riparare, nonostante le prime richieste di intervento risalcano ormai a martedì scorso. Tra chi lamenta disagi c'è anche il Monastero del Marango, anch'esso rimasto isolato.

I titolari delle attività commerciali, dei negozi ed i professionisti con studio ad Ottava Presa sono ormai sul piede di guerra: c'è chi invoca un'azione di protesta pubblica e chi ha già dato incarico al proprio legale di promuovere un'azione risarcitoria.

«Oltre a non poter incassare somme - riferisce la titolare di un negozio - non possiamo nemmeno prendere ordinativi per le prossime

settimane e quindi non possiamo programmare nulla. Diverse persone ci hanno detto che sono passate e pensavano che le nostre attività fossero chiuse». Anche Confcommercio Caorle si è attivata chiedendo un immediato ripristino delle linee: «Il danno patito dai nostri associati e dalle altre attività è rilevante perchè siamo in piena stagione turistica quando maggiori sono le possibilità di incasso - rimarca Corrado Sandrin, presidente di Confcommercio Caorle - purtroppo non è il primo caso di disservizio segnalato. Il telefono deve al più presto essere riattivato a tutti, altrimenti saremo costretti a valutare l'ipotesi di promuovere una class action di risarcimento per tutelare i nostri associati».

© riproduzione riservata

## CAORLE

# Isola pedonale extra fino al 31 agosto

CAORLE - Prorogata fino al 31 agosto l'estensione dell'isola pedonale serale in via Roma e via della Serenissima. Dalle 20 alle 24 non sarà possibile circolare con i veicoli nelle due strade; per quanto riguarda la sola via Roma sarà anche prorogato il divieto di sosta serale. Sono previste eccezioni al divieto di circolazione (in uscita) per frontisti, per gli ospiti di strutture ricettive e per chi ha lasciato l'auto nel park sotterraneo del municipio. Rimane, come sempre, attiva la Ztl serale su viale Dal Moro e viale Santa Margherita. (R.Cop.)